



ALLEGATO 1

CONVENZIONE

TRA COMUNE DI PIACENZA, CONSORZIO SOL.CO. PIACENZA, COOPERATIVA SOCIALE OFFICINE GUTENBERG, COOPERATIVA SOCIALE DES TACUM, COOPERATIVA SOCIALE IPPOGRIFO, COOPERATIVA SOCIALE EUREKA, COOPERATIVA SOCIALE L'ARCO, COOPERATIVA SOCIALE STRADE BLU, CONSORZIO 45 PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "HUB DI COMUNITA'" PRESSO LA STRUTTURA EX SPAZIO 2 – VIA XXIV MAGGIO 51 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "ATUSS – SPAZIO 2 HUB DI COMUNITA'". CUP E39I22001650003.

PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna ha adottato, con Delibera di Giunta n. 1896 del 15 novembre 2021 e successiva deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 2/2/2022 il Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021- 2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021;

La Commissione Europea ha adottato la propria decisione C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;

Il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;

Il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:

- Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
- Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali;

Il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11;

Il Comune di Piacenza rientra tra le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle suddette Priorità 2 e 3 del PR FSE+, individuate dalla Regione con la propria deliberazione n. 512 del 04/04/2022;

Il Comune di Piacenza ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna l'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile redatta sulla base degli indirizzi della delibera di Giunta Regionale n. 1635/2021 e del percorso di finalizzazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2101/2022, agli atti con PG. n. 84917 del 01/02/2023 e n. 365420 del 14/04/2023 (versione integrata e rivista);

La Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria valutativa condotta, ha definitivamente approvato con Deliberazione n. 603 del 20/04/2023 l'attuazione della Strategia territoriale del Comune di Piacenza;

Nell'ambito della strategia ATUSS del Comune di Piacenza, il progetto "Spazio 2 Hub di Comunità" è finalizzato all'attuazione degli obiettivi finanziati dal FSE +, con particolare riferimento alla priorità 3 "Inclusione sociale".

L'iniziativa rientra nelle Linee Strategiche di mandato e in particolare:

09. Sport e Piacenza giovani – ob. strategico Piacenza e i giovani:

- Incentivare e sostenere la realizzazione di eventi culturali da parte delle associazioni giovanili;
- Incentivare e sostenere forze di imprenditoria innovativa con particolare attenzione all'imprenditoria culturale e creativa e a tutte quelle iniziative che generano nuova occupazione e in particolare giovanile e femminile;
- Creare progetti di condivisione tra gli spazi di aggregazione giovanile (Spazio 2, Spazio 4, Giardini Sonori) anche volte ad attrarre finanziamenti sovra locali (regionali, nazionali, europei).

Con DD 748/2024 è stato affidato alla società FROM di Milano il servizio di accompagnamento al gruppo tecnico interno per la realizzazione di una fase di ascolto della cittadinanza al fine di definire il progetto di gestione dell'Hub di comunità.

A seguito della conclusione del percorso partecipativo, allo scopo di garantire l'implementazione delle attività progettuali, è stato emanato con Determina Dirigenziale n. 3174 del 08/11/2024 un avviso di coprogettazione ex art. 55 del Codice Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) finalizzato ad individuare una rete di soggetti del terzo settore, dotati delle necessarie competenze.

La co-progettazione, di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. "Codice del Terzo Settore, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Con Determina Dirigenziale n. 323 del 12/02/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione tecnica giudicatrice delle proposte pervenute per l'Avviso per la ricerca di soggetti del terzo settore interessati a co-progettare con il Comune di Piacenza il servizio "Hub di comunità" presso la struttura ex Spazio 2 – via XXIV maggio 51 nell'ambito del programma ATUSS – Spazio 2 hub di Comunità".

Allo scopo di definire il progetto esecutivo, sono stati convocati in data 24/02/2025, 18/03/2025, 28/03/2025 e 03/04/2025 i tavoli di co-progettazione con i referenti degli enti proponenti.

Tutto ciò premesso,

TRA

- il Comune di Piacenza (C.F./P.IVA 00229080338), di seguito denominato "Comune", in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, Dirigente del Settore Piacenza 2030 Arch. Dario Pietro Naddeo

E

Consorzio Sol.Co. Piacenza,
Cooperativa Sociale Officine Gutenberg,
Cooperativa Sociale Des Tacum,
Cooperativa Sociale L'Ippogrifo,
Cooperativa Sociale Eureka,
Cooperativa Sociale L'Arco,
Cooperativa Sociale Strade Blu,
Consorzio Quarantacinque

di seguito anche individuate congiuntamente come le "Parti"

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la gestione operativa del progetto "Spazio 2 Hub di Comunità". Il progetto si colloca all'interno del piano ATUSS del Comune di Piacenza **Grow Redevelopment for urban Opportunity and Wealth**.

Nel quadro dell'ATUSS, l'azione "**Hub di comunità**" si pone un obiettivo prioritario relativo alla maggiore coesione sociale della comunità locale, attraverso la crescita delle competenze dei giovani e grazie a un più immediato accesso ai servizi del territorio; in linea con la priorità 3 del programma FSE+ (*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili*), essa punta a contrastare disuguaglianze e marginalità, favorendo l'elaborazione di progetti di vita a maggiore integrazione sociale.

A questo scopo è stata individuata **l'area di Spazio 2 per l'attivazione di un hub comunitario co-progettato con i giovani e con i soggetti pubblici e privati del territorio, con una specifica attenzione ai temi culturali, di cittadinanza e per lo sviluppo di competenze e talenti, in primo luogo per le giovani generazioni e per i nuovi cittadini.**

Gli interventi da realizzare tengono conto degli obiettivi strategici individuati nel documento "Emilia Romagna, regione dei diritti e dei doveri", e nel "Patto per il lavoro e per il clima" con particolare riferimento alle azioni per **contrastare l'aumento delle disuguaglianze, sostenere la partecipazione e la mobilità sociale dei giovani con minori opportunità e promuovere un welfare di prossimità.**

Art. 2 – Finalità e obiettivi degli interventi

Il progetto di gestione del nuovo Hub di comunità si propone nello specifico i seguenti obiettivi:

- 1) Promuovere il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva;
- 2) Sviluppare forme di welfare generativo di comunità, con l'obiettivo di creare inclusione sociale e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita di quartiere;
- 3) Rafforzare un network di attori territoriali in grado di accogliere le istanze della comunità di Piacenza, soprattutto giovanile, traducendole in iniziative efficaci;
- 4) Valorizzare il potenziale aggregativo in un'area urbana decentrata, contrastando il pregiudizio che associa la decentralizzazione all'isolamento e alla disgregazione sociale;
- 5) Avviare nuovi processi di internazionalizzazione, sia per attrarre talenti extraterritoriali che per includere i cittadini stranieri.

Tali obiettivi verranno declinati – secondo le linee operative dettagliate nel progetto allegato D – per specifici target di utenza:

Target 1: Giovani e associazioni giovanili;

Target 2: Giovani con background migratorio e seconde generazioni;

Target 3: Talenti, start-up e giovani imprenditori locali;

Target 4: Persone con fragilità.

All'attuazione degli obiettivi contribuirà la collaborazione e il confronto con gli stakeholder territoriali:

- le scuole e gli enti di formazione;
- le associazioni di categoria e le imprese;
- start up e imprese culturali creative;

- nuove realtà imprenditoriali e artigianali;
- tutte le associazioni che possono contribuire con proprie iniziative;
- gli altri enti pubblici del territorio.

La ricaduta attesa sul territorio riguarda **l'incremento di competenze** per i destinatari diretti e per tutta la cittadinanza, e **l'aumento del livello di coesione della comunità** anche grazie alla costituzione e consolidamento di soggetti associativi giovanili.

Su un piano interorganizzativo il nuovo Hub contribuirà:

- **a promuovere** la collaborazione e integrazione tra i luoghi dedicati ai giovani e i servizi loro dedicati in città;
- **a sostenere** la rete cittadina di realtà che lavorano con i giovani e sul tema della formazione con metodologie formali e non formali;
- **a coinvolgere** attivamente soggetti privati e del mondo produttivo in veste di sponsor, finanziatori o erogatori di servizi in convenzione.

Art. 3 – Spazio e dotazioni

1. Il Comune di Piacenza mette a disposizione del Gestore il sopracitato spazio e le attrezzature in esso presenti di cui all'allegato B (inventario dei beni mobili) per tutto il periodo oggetto della presente convenzione. Ai fini della sostenibilità del servizio, il Gestore potrà sfruttare e valorizzare gli spazi assegnati con attività, anche a pagamento, che perseguano le finalità e gli obiettivi espressi nella presente convenzione.

2. Il gestore si farà carico di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, mentre gli interventi di manutenzione straordinaria spettano al Comune.

Il gestore dovrà organizzarsi per garantire cura, pulizia e decoro degli ambienti interni ed esterni dell'area. Ai soggetti convenzionati con la rete o che fruiscono degli spazi a diverso titolo potrà essere chiesto di collaborare alle pulizie interne ed esterne, ma la responsabilità complessiva rimane in capo al gestore.

Il gestore dovrà stendere entro un mese dalla sottoscrizione della convenzione un regolamento per l'accesso agli spazi di singoli e associazioni, prevedendo tra l'altro modalità di convenzionamento con soggetti esterni alla rete. Le convenzioni potranno essere sia gratuite che onerose per i soggetti esterni convenzionati.

L'assegnazione degli spazi deve favorire polifunzionalità e integrazione: in linea di massima sono da escludere assegnazioni di spazi in uso esclusivo ad una associazione o soggetto; eventuali proposte in questo senso dovranno essere eventualmente discusse nell'ambito di una cabina di regia e autorizzate espressamente dall'Ufficio comunale referente.

Al Comune di Piacenza dovranno venire riservate n. 30 giornate di utilizzo gratuite all'anno (attività fino a 4 ore di impegno equivalgono a mezza giornata, oltre le 4 ore a giornata intera).

L'orario di apertura degli spazi deve garantirne la fruizione da parte di diverse fasce di pubblico nelle varie ore della giornata e della sera; nell'arco della gestione, sarà possibile definire aperture in orari non canonici, per favorire ad esempio la fruizione da parte di studenti in orari di chiusura delle scuole e biblioteche, o comunque in alternativa con altri servizi o spazi loro dedicati. Ogni trimestre il gestore comunica agli uffici competenti gli orari di apertura e il calendario delle attività previste, provvedendo al costante aggiornamento di un calendario di eventi condiviso con tutti i centri comunali.

Nel caso di eventi con musica, dovranno essere tuttavia rispettati i limiti orari presenti nei relativi regolamenti comunali, ai quali si rinvia.

Il gestore dovrà munirsi, entro il 30.11.2026, del titolo autorizzatorio di cui alla L.R 26/07/2003 n.

14 e successive modifiche, per la somministrazione di alimenti e bevande e allestire un punto ristoro permanente, dotandosi delle necessarie autorizzazioni.

In attesa dell'autorizzazione permanente e in ottemperanza alle normative il gestore sarà tenuto a richiedere SCIA ad ogni temporanea somministrazione.

Nel contesto delle attività di somministrazione, il gestore è tenuto a prevedere iniziative per la promozione del consumo consapevole e la prevenzione dell'abuso di alcolici e a organizzare la raccolta differenziata dei materiali, con preferenza per stoviglie e materiali riutilizzabili o compostabili.

Gli spazi e le attrezzature sono affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con obbligo di mantenerli in efficienza e decoro sino alla data della loro restituzione, a tal riguardo viene redatto un verbale di consegna.

Il mobilio e le attrezzature acquistati dal gestore tramite il contributo ATUSS concesso entreranno a fare parte del patrimonio comunale alla fine della gestione.

Art. 4 – Caratteristiche del servizio da svolgere e modalità di utilizzo dello spazio

1. Attività

La modalità operativa caratteristica dell'Hub si basa su una progettazione delle iniziative, attività e servizi che nasce dall'ascolto dei bisogni e proposte dei giovani e dei cittadini, dalla lettura sensibile del contesto cittadino e di quartiere e dalla capacità di accogliere e valorizzare le competenze e talenti dei singoli e delle associazioni, con particolare riferimento ai giovani.

Nello spazio vengono promosse attività di:

Aula studi e centro di aggregazione giovanile

Realizzazione di una o più sale per lo studio collettivo, da attivare con urgenza in vista dell'imminente chiusura temporanea e parziale della Biblioteca Comunale Passerini Landi.

Realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile che si propone di operare con la finalità di promozione dell'agio, della socializzazione e promozione educativa, attraverso la promozione di un uso positivo del tempo libero, facendo emergere potenzialità latenti. Compito dell'educatore sarà quello di offrire stimoli e provocazioni diverse, di tipo culturale, artistico, ambientale.

Il Centro di Aggregazione diventa il luogo nel quale implementare processi di protagonismo e partecipazione, attraverso la realizzazione di attività anche pensate dai ragazzi stessi e sviluppate nel rispetto e valorizzazione delle reciproche diversità, dove è favorita la possibilità di esprimersi liberamente nel rispetto degli altri. Il centro di aggregazione diventa il luogo nel quale i ragazzi possono trovare un aiuto rispetto alle difficoltà, piccole o grandi, che si trovano ad affrontare e che in certi casi faticano a superare perché non hanno una rete socio educativa al proprio supporto.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina centrale, palazzina 5, garage, area esterna.

Eventi artistici e culturali

Definizione di un cartellone di eventi di natura artistica, musicale, culturale rivolti principalmente ai giovani, una serie di appuntamenti di animazione culturale territoriale che possa fornire un'opportunità di espressione creativa e di aggregazione per i giovani della comunità. In ambito musicale si vuole sviluppare una proposta strutturata che appoggia la crescente e continua necessità di punti di riferimento artistici e culturali e che allevi il problema dell'estrema frammentazione di quello che normalmente viene indicato come il fenomeno delle band musicali giovanili. I giovani ed i giovanissimi trovano nella musica un collante per quello che riguarda tutta una serie di attività socializzanti che troppo spesso naufragano a causa dei pochi spazi a disposizione.

Spazio2 potenzialmente possiede una particolare attitudine allo "scambio" culturale verso l'esterno e verso diverse realtà musicali ed artistico-culturali.

L'obiettivo è sostenere la scena musicale indipendente locale, promuovere la diversità musicale e offrire un'esperienza culturale stimolante per i giovani e gli amanti della musica, oltre ad incoraggiare la partecipazione attiva e il protagonismo giovanile.

Ogni anno verrà organizzato un "evento bandiera", che contribuirà a connotare gli spazi: un festival o una rassegna, che potrà svilupparsi anche su più giornate in tutti gli spazi a disposizione.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina centrale, palestra seminterrato, area esterna.

Corsi e laboratori

Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i soggetti della rete allargata, di attività formative e laboratoriali, anche a pagamento, tra cui a titolo esemplificativo:

Laboratori artistici: esperienze creative per conoscere la cultura locale e sperimentare nuovi linguaggi espressivi. Cicli tematici (street art, illustrazione, content web, video, nuovi media, teatro) adattati agli interessi dei partecipanti, in un ambiente inclusivo e stimolante.

Corsi di avviamento allo sport e/o attività motorie; corsi di yoga; corsi di pilates; parkour e altre attività finalizzate al benessere fisico e mentale e alla promozione di stili di vita sani.

Facilitazione digitale: laboratori per rafforzare competenze tecnologiche. In collaborazione con lo Sportello di Facilitazione Digitale, si punta a creare un nuovo punto a Spazio2 per supportare l'accesso ai servizi digitali di base e approfondire competenze avanzate.

Educazione ambientale: percorsi per sensibilizzare su comportamenti ecosostenibili, con laboratori creativi di riuso, esperienze pratiche e lavori di gruppo, promuovendo consapevolezza e pratiche quotidiane ecologiche come riciclo e risparmio energetico.

Corsi non professionalizzanti finalizzati allo sviluppo di interessi personali e all'utilizzo consapevole del tempo libero.

Laboratori di Italiano L2: dedicati a neoarrivati, giovani con conoscenza limitata della lingua o chi desidera migliorare le proprie capacità per lo studio. Attraverso giochi di ruolo, conversazioni, lettura e scrittura, si svilupperanno abilità linguistiche gradualmente, creando una solida base per il futuro. Le attività possono intrecciarsi con sport, arte e teatro, seguendo il metodo "learning by doing" (apprendimento esperienziale).

Tandem – scambio linguistico tra pari: spazi gestiti da esperti di insegnamento delle lingue con metodo peer education per migliorare competenze linguistiche e favorire l'integrazione interculturale tra studenti di diverse nazionalità.

Corsi caratterizzati da contenuti educativi centrati sulla crescita, con focus sullo sviluppo delle soft skills, in particolare competenze sociali di cittadinanza attiva e consapevole.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina 5, palazzina centrale.

Sviluppo di programmi di internazionalizzazione

Formazione per giovani dai 18 ai 30 anni: con il supporto dello sportello Europe Direct, orientamento e formazione sui programmi europei di studio, lavoro, volontariato in mobilità all'estero o sul territorio italiano con associazioni internazionali, come Erasmus + e SVE.

Formazione per youth worker, educatori e facilitatori: Tavoli di lavoro sulle politiche europee per il futuro, metodologie e approcci per stimolare l'interesse dei giovani a partecipare e a rappresentare se stessi durante i processi decisionali democratici, orientati dallo Youth Goal #9, "Spazio e partecipazione per tutti".

Palestre di progettazione europea rivolte ad imprese, associazioni, organizzazioni giovanili ed enti territoriali: imparare a scrivere un progetto per i principali programmi di finanziamento europeo ha l'obiettivo a lungo termine di intercettare nuove linee di finanziamento, ricevere un supporto strutturale per portare avanti la propria missione e sostenere il proprio lavoro, trovare nuove opportunità di mercati e pubblici internazionali.

Oltre alle attività formative, il progetto prevede momenti di aggregazione sociale dal taglio internazionale. In collaborazione con lo sportello "Piacenza Talenti" per l'attrazione dei talenti, si vogliono organizzare eventi di presentazione dei servizi cittadini ai giovani che vengono dall'estero e che vivono a Piacenza, unendo studenti, ricercatori, lavoratori e NEET: target differenti, con esigenze differenti, ma spesso accomunati dalle medesime difficoltà a socializzare e integrarsi dopo il trasferimento in Italia. Gli eventi saranno momenti di incontro, condivisione di esperienze e conoscenza, per contrastare l'isolamento dei giovani di origine straniera.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina 5, palazzina centrale.

Eventi organizzati dalle comunità straniere

L'hub ospiterà, su richiesta, le feste e gli eventi programmati dalle comunità straniere presenti sul

territorio, con la possibilità di partecipazione di tutta la cittadinanza, per conoscere meglio la cultura dei cittadini con background migratorio di Piacenza.

Mercatini del riuso e della creatività

Arricchimento degli eventi previsti attualmente a Spazio4 con un'ulteriore proposta dedicata agli amanti dell'usato e del riciclo, offrendo un parterre di espositori artigiani, che lavorino i materiali destinati a essere buttati per creare qualcosa di nuovo, funzionale e/o esteticamente apprezzabile. Valorizzare la creatività, le competenze nell'handmade e l'attenzione a uno stile di vita sostenibile: questi gli obiettivi del mercatino del riuso e del riciclo (es. swap party).

Spazi individuati per la realizzazione: area esterna; area esterna ex cinofila.

Sostegno alle idee imprenditoriali o di associazionismo e orientamento al lavoro dei giovani

Attività di orientamento al lavoro e di sostegno alle start-up giovanili che saranno realizzate in stretta sinergia con lo sportello di orientamento progetto "Orientagiovani" del Comune di Piacenza, lo sportello "Europe Direct" della Regione Emilia Romagna e lo sportello Piacenza Talenti, tutti servizi collocati all'interno dell'area dell'Hub di comunità e gestiti dal capofila Consorzio Sol.Co. Per esempio verranno fornite informazioni sulle politiche attive del lavoro, quali strumenti e strategie per la ricerca del lavoro, i servizi presenti sul territorio e i relativi programmi, e si organizzeranno degli incontri congiunti con gli operatori di Orientagiovani per l'analisi delle competenze attuali e desiderate, dei bisogni e valori professionali della persona, e il supporto alla stesura e/o aggiornamento del CV e della lettera di presentazione. Il sostegno alle idee imprenditoriali e/o di associazionismo verrà garantito anche mettendo a disposizione locali e/o postazioni di coworking e spazi a rotazione per l'avvio delle attività.

Spazi individuati per la realizzazione: locali di ex garage/laboratori, palazzina centrale, Palazzina 5

Attività di somministrazione bevande/cibo

Somministrazione di bevande e cibo, organizzazione di eventi culturali e attivazione di spazi per sala studio e/o coworking aperta anche in orari inusuali, per rispondere alle esigenze emerse della comunità studentesca, universitaria e di giovani professionisti.

La tipologia di esercizio commerciale ed eventuali accordi in merito tra i soggetti gestori verranno definiti nel corso della coprogettazione e nella cabina di regia, anche al fine di non sovrapporsi alle altre attività di bar e ristoro presenti nel quartiere. Gli spazi di studio e coworking saranno accessibili liberamente durante gli orari di esercizio del bar e affiancati da uno spazio attrezzato per riunioni, sia dal vivo che online, prenotabile a pagamento.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina centrale.

Attività commerciali dal forte taglio sociale e sostenibile

Progettazione e avvio di una o più attività commerciali caratterizzate da un'elevata rilevanza sociale sia per il coinvolgimento diretto di personale con fragilità, sia per una forte impronta di sostenibilità sociale e ambientale, in stretto collegamento con il bar (cfr. idea del "repair caffè") e con l'eventuale "oggettoteca" o "prestitolteca".

Uno spazio dove proporre prodotti e oggetti provenienti dal riuso e dalla rigenerazione (realizzata con il coinvolgimento di personale con fragilità, anche in loco) e da prodotti e oggetti realizzati nell'ambito dei laboratori di inclusione sociale di diversi soggetti del Terzo Settore.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina centrale.

Sportello d'ascolto

Potrà essere sviluppato un servizio dedicato all'ascolto dei giovani e delle famiglie, anche con l'obiettivo di accogliere e indirizzare ai servizi del territorio.

Spazi individuati per la realizzazione: palazzina 5, palazzina centrale.

2. Utilizzo dello spazio

L'apertura dello spazio, per lo svolgimento delle attività dettagliate nel progetto esecutivo allegato D, è garantita per un periodo di almeno 44 settimane annue, sulla base di un calendario annuale concordato con il Servizio Piacenza Giovani. Eventuali altre chiusure, in concomitanza con le festività

nazionali, dovranno rientrare nella programmazione di cui sopra.

La distribuzione delle funzioni negli spazi, così come definita in fase di coprogettazione, viene individuata per l'anno 2025 nello stesso allegato D e potrà essere via via aggiornata in base ad accordi nell'ambito della cabina di regia.

Il limite di orario serale (ore 24) potrà, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, essere derogato in caso di eventi particolari e previa autorizzazione da parte del responsabile del servizio comunale competente.

Per quanto riguarda l'area verde prospiciente a via XXIV Maggio (ex cinofila), a seguito della stipula della concessione del comodato tra Iren e Comune di Piacenza, è da prevedere una integrazione alla coprogettazione per individuarne gli utilizzi e le modalità di gestione.

Art. 5 – Impegni del Gestore

I locali saranno concessi a titolo gratuito.

Il soggetto gestore del servizio si impegna a:

- a. gestire le attività con personale proprio, in attuazione delle finalità elencate all'art. 1 e nel massimo rispetto del decoro e del vicinato nelle giornate e orari concordati in sede di co-progettazione;
- b. garantire un'adeguata pulizia di tutti i locali e gli spazi concessi;
- c. eseguire la manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi concessi;
- d. curare la manutenzione degli arredi e delle attrezzature concesse;
- e. provvedere all'apertura e chiusura dei locali;
- f. garantire l'utilizzo degli spazi da parte di associazioni, singoli giovani e gruppi, soggetti economici per lo svolgimento di attività coerenti con gli obiettivi individuati e con il progetto approvato;
- g. garantire l'utilizzo gratuito da parte di singoli giovani, gruppi giovanili e associazioni per attività direttamente rivolte a: studio individuale e supporto allo studio; sviluppo di iniziative e progetti da parte di gruppi informali; e l'accesso agevolato a tutte le attività per i giovani in possesso di Younger Card regionale;
- h. garantire l'organizzazione di almeno un evento "bandiera" dello spazio con cadenza annuale (evento di una giornata/festival), per ogni anno di gestione, rivolto principalmente ai giovani (si propone, per l'anno 2025, che l'attività sia finalizzata alla realizzazione di una "festa delle matricole")
- i. garantire la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in particolare con il Servizio Piacenza Giovani e con i centri aggregativi in una logica di rete;
- l. sviluppare collaborazioni con altre associazioni, istituzioni scolastiche, agenzie educative, scuole di musica e soggetti istituzionali del territorio, allo scopo di una progressiva qualificazione e ampliamento delle attività del centro e per allargare la conoscenza e partecipazione allo spazio da parte dei giovani;

Previo accordo con il servizio di riferimento, sarà possibile impegnare a supporto delle attività del Centro giovani in servizio civile volontario nazionale o regionale, volontari, tirocinanti, studenti in alternanza scuola-lavoro, studenti delle Università locali, anche nell'ambito delle iniziative del Protocollo Atenei.

Il gestore dovrà inoltre provvedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni

assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti all'attività.

In particolare, sono a carico del gestore i seguenti oneri:

- eventuali oneri derivanti dallo svolgimento di feste, spettacoli, compresi i costi di autorizzazioni, permessi S.I.A.E. etc;
- riassetto giornaliero dell'Hub e cura dell'ordine, della pulizia e del decoro degli spazi interni ed esterni;
- apertura e chiusura dell'Hub.

Al termine del progetto di gestione, e comunque quando occorra il caso, dovrà rispondere dei danneggiamenti eventualmente riscontrati per utilizzo improprio dei locali o dei beni mobili concessi per negligenza propria o del proprio personale, provvedendo a proprie spese alla riparazione o sostituzione di dette attrezzature.

Eventuali interventi di adeguamento dei locali per lo svolgimento dell'attività saranno a totale carico del gestore e lo stesso è obbligato a permettere l'accesso nei locali ai dipendenti comunali o a personale indicato dall'Amministrazione comunale per consentire l'esecuzione di rilievi e/o lavori di consolidamento strutturale, di restauro o analoghi nel fabbricato.

Il gestore concorda con l'Amministrazione comunale le comunicazioni esterne con gli organi di informazione, con particolare riferimento ai comunicati stampa e all'organizzazione di conferenze stampa. Si impegna, inoltre, a veicolare le informazioni relative alle iniziative promosse dal Comune di Piacenza e cura la gestione dei profili social per il progetto, nel rispetto delle normative vigenti e delle social media policy comunali.

il gestore potrà creare e aggiornare un sito web di appoggio (linkato al sito web del comune) per promuovere lo spazio e le relative iniziative ed eventi.

Art. 6 - Impegni del Comune

1. Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, il Comune di Piacenza mette a disposizione del Gestore apporti quali:

- a) il bene immobile Spazio 2, sito in via XXIV Maggio 51, e i beni mobili in esso presenti;
- b) la spesa per le utenze: fino a un massimale pari a totali € 16.000,00 annui. Le eccedenze rispetto a tale massimale annuo sono a carico del Gestore, che provvederà al pagamento delle stesse tramite PagoPA entro la data definita in sede di comunicazione via PEC da parte degli uffici comunali competenti. Il mancato pagamento della somma eccedente entro i termini stabiliti comporterà la cessazione immediata del servizio e la risoluzione della presente convenzione.

2. Il Comune si impegna inoltre a:

- a) collaborare con il Gestore in tutte le fasi di progettazione e realizzazione del progetto di gestione, anche mediante la partecipazione ad eventuali incontri con associazioni e soggetti del territorio;
- b) garantire coerenza e raccordo con le altre azioni progettuali messe in atto dall'Amministrazione;
- c) garantire il monitoraggio e la valutazione complessiva del progetto, sulla base degli elementi e dei dati forniti dal Gestore;
- d) provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile messo a disposizione e relativi impianti, compresa l'alberatura e i lampioni esterni;
- e) attivarsi per il rilascio di licenza di pubblico spettacolo permanente dell'area nel suo complesso per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;

f) garantire la disponibilità delle linee internet fisse e Wi-Fi necessarie per le varie aree dell'Hub.

Art. 7 – Rapporti economici e rendicontazioni

La somma complessiva disponibile per le annualità di progetto 2025 e 2026, messe a disposizione dal programma ATUSS, ammonta a € 427.000,00 oltre a € 30.000,00 previste dall'amministrazione sull'annualità 2027 da destinare ad attività di particolare rilevanza sociale.

Anche a seguito di verifica dell'andamento delle attività 25/26, l'amministrazione si riserva la possibilità, a seguito dell'iscrizione delle somme negli atti di programmazione dell'ente, di erogare ulteriori contributi, non superiori a 30.000 € annui, in conto esercizio, per gli anni 2028 e 2029.

La liquidazione dell'importo di progetto avverrà come segue.

Per le quote ATUSS (annualità 2025/26):

- prima tranche anticipata di € 90.000,00: a seguito della sottoscrizione della convenzione tra Comune di Piacenza e rete coprogettante;
- seconda tranche di € 85.500,00 per le attività svolte entro il 31 agosto 2025 a seguito della prima rendicontazione intermedia;
- terza tranche di € 70.000,00 per le attività svolte entro il 31 dicembre 2025 a seguito della seconda rendicontazione intermedia;
- quarta tranche di € 90.000,00 per le attività svolte entro il 31 agosto 2026 a seguito della terza rendicontazione;
- saldo di € 91.500,00 a seguito di rendicontazione finale delle attività svolte sino al 30 novembre 2026.

Le singole rendicontazioni devono essere presentate al Comune di Piacenza entro 30 giorni dalla chiusura delle rispettive scadenze per le attività, e devono essere composte da:

- rendicontazione analitica dei costi sostenuti;
- copia delle pezze giustificative;
- relazione descrittiva sulle attività.

Per l'annualità 2027 e le due annualità successive, se confermate, il contributo annuo di € 30.000,00 verrà erogato in due tranche di pari importo, una al termine del primo trimestre gennaio - giugno e una seconda al termine del semestre luglio-dicembre, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti e di relazione descrittiva sulle attività.

Nel caso la Regione Emilia-Romagna intenda concedere proroghe rispetto alla tempistica dei programmi ATUSS, ne verrà informata la rete coprogettante per verifica la necessità o opportunità di prorogare in modo corrispondente le attività finanziate.

Art. 8 - Consegna dei locali e dei beni mobili

1. Il Gestore assume la disponibilità dell'immobile come dal verbale di consegna che viene redatto in contraddittorio fra le Parti all'inizio della gestione.

2. La cessazione alla scadenza avverrà senza necessità di disdetta e il Gestore, senza indugio e senza nulla poter richiedere e/o pretendere dal Comune a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione, dovrà restituire l'area, i locali e i beni mobili oggetto della presente convenzione. In ogni caso tutte le opere realizzate si intenderanno acquisite gratuitamente dal Comune.

3. Le attrezzature, gli arredi, gli impianti di cui all'allegato B (inventario dei beni mobili) della presente convenzione, messi a disposizione dal Comune ed utilizzati per la gestione dei servizi richiesti, al termine della convenzione verranno acquisiti dal Comune concedente. Il Comune

provvederà a trasmettere al gestore le certificazioni degli impianti esistenti.

4. I locali verranno messi a disposizione a corpo, pertanto il Gestore del servizio non potrà esperire azione per lesione, per qualunque errore nella descrizione dei beni e nell'indicazione delle superfici, da intendere come espressamente conosciute ed accettate nel loro complesso.

5. I locali vengono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi gli arredi e le attrezzature già in dotazione di cui all'allegato B (inventario dei beni mobili) della presente convenzione. A tal riguardo sarà redatto un verbale di consegna. Il Comune provvederà a trasmettere al gestore le certificazioni di conformità degli impianti.

Il Gestore utilizzerà gli spazi e le attrezzature in modo adeguato, custodendole con diligenza, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura dello spazio e delle attività svolte, con obbligo di mantenerli in efficienza e decoro sino alla data della loro restituzione.

6. È a carico del Gestore attivare le procedure necessarie per ottenere eventuali permessi, licenze, autorizzazioni amministrative, sanitarie e/o di pubblica sicurezza o quant'altro occorrente per l'esecuzione di eventuali opere funzionali per l'uso stabilito, senza che la convenzione in essere costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Piacenza e di altri Enti Pubblici. Per quanto riguarda la licenza di pubblico spettacolo permanente, come previsto dal precedente articolo 6, il Comune si attiverà per le necessarie verifiche, al fine di effettuare gli interventi anche strutturali necessari al rilascio.

7. Il Gestore dovrà servirsi dell'attrezzatura messa a disposizione e suoi accessori esclusivamente nell'ambito delle attività di gestione del centro. Il Gestore non potrà concedere ad altri i beni mobili sopraindicati senza consenso scritto del Comune di Piacenza.

8. Il Gestore è costituito custode dell'attrezzatura messa a disposizione, egli è tenuto a conservare le attrezzature con diligenza ed esonera espressamente il Comune di Piacenza da ogni responsabilità, per danni diretti ed indiretti, che potessero derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Gestore co-progettante assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n° 136 del 13 agosto 2010 e si impegna alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 7 del citato articolo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Il Gestore co-progettante si obbliga altresì ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti (comunque nell'ambito dei rapporti di partenariato individuati in sede di proposta-offerta), a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n° 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto restano ferme le disposizioni di cui alla legge n° 136/2010.

Art. 10 - Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, il Gestore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato C alla presente convenzione al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

3. Il Gestore è, pertanto, designato dall'Ente Comune di Piacenza quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento - per il trattamento denominato

“Attività di gestione di Hub Spazio2” il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall’Accordo allegato al presente contratto.

4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all’accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l’insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 11 - Obblighi verso il personale, responsabilità e garanzie assicurative

1. Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con il Gestore, che dovrà osservare nei loro confronti tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti dalla normativa vigente, nonché derivanti dal CCNL ed eventuali contratti integrativi, compreso il Codice del Terzo Settore per quanto riguarda la normativa del lavoro volontario. Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Comune, restando quindi a esclusivo carico del Gestore tutti gli oneri relativi alla gestione del personale stesso. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente punto e il Gestore si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria.

2. È posta a carico del Gestore la trasmissione al Servizio Piacenza Giovani dell’elenco di tutto il personale impiegato nell’esecuzione della convenzione. Tale adempimento dovrà essere assicurato anche nell’ipotesi di nuovi assunti o di eventuali sostituzioni in corso d’opera. Dovrà essere inoltre indicato un referente che garantirà il coordinamento delle attività ed i rapporti con l’Amministrazione. Il Gestore dovrà avvalersi di personale con comprovata esperienza in relazione alla tipologia di attività svolta, attestabile attraverso specifico curriculum. Il personale adibito all’attività è tenuto alla massima diligenza professionale, per la quale garantirà il Gestore.

3. Il Gestore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e il Comune è sollevato da qualsiasi pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività della presente convenzione. A garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto della presente convenzione il Gestore stipula, o comunque deve essere in possesso, di idonea assicurazione con primaria società a copertura di responsabilità civili (RCT/RCO) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, o altri addetti che partecipano alle attività, dai frequentatori del servizio e in ogni caso verso terzi. Il Comune è considerato terzo a tutti gli effetti. Le coperture assicurative devono essere valide per tutto il periodo della convenzione.

4. Il Gestore garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda l’attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l’utilizzo dei dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l’adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione degli addetti e ogni altro obbligo di legge. È fatto quindi obbligo al Gestore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008). Resta a carico del Gestore la formazione del proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal decreto legislativo sopracitato. Ogni responsabilità comunque inerente e dipendente la gestione dell’attività è esplicitamente, senza eccezioni e per intero, a carico del Gestore, che pertanto tiene il Comune di Piacenza sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, da chiunque ed a qualsiasi titolo provocati.

Art. 12 – Tirocinanti e volontari

1. I volontari, tirocinanti o stagisti che collaboreranno con il Gestore dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e/o dei soci del Gestore e mai in sostituzione dello stesso. Il Gestore dovrà fornire al Comune l’elenco dei volontari, tirocinanti e stagisti presenti nel servizio e garantire ad essi idonea copertura assicurativa in allineamento con quanto riportato nell’articolo 18

del Codice del Terzo Settore.

Art. 13 - Assicurazioni e responsabilità

1. Il Gestore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni accordate, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dal Gestore stesso.

2. Il Gestore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Piacenza dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni accordate.

3. Il Gestore è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività concordate con il Comune di Piacenza.

4. Il Gestore si impegna a stipulare:

a) una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, compresa la responsabilità derivante da:

- danni da interruzione di attività di Terzi;
- danni da inquinamento accidentale;
- danni da incendio;
- proprietà, conduzione, locazione e uso di fabbricati e/o macchinari;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- distribuzione e smercio cibi, bevande, prodotti in genere.

b) una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui il Gestore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto della presente convenzione con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000,00;

c) una polizza Rischio Locativo, per i danni materiali e diretti causati all'immobile sito in Piacenza via XXIV Maggio, nonché al contenuto di proprietà del Comune di Piacenza, da responsabilità civile del gestore ai sensi di legge in qualità di conduttore. Tale polizza dovrà prevedere:

- una partita Rischio Locativo "Fabbricato", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di ricostruzione a nuovo dei locali in concessione per un valore di euro 312.000,00;
- una Partita Contenuto per i "danni da Incendio", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di rimpiazzo del Contenuto (Arredamento, merci, macchinari, Beni elettronici e non) stimato in euro 30.000,00
- una Partita "Ricorso terzi da incendio" con un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00.

5. Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio e fino alla fine della gestione del servizio. Il Gestore dovrà trasmettere al Comune di Piacenza copia delle polizze di cui sopra prima dell'avvio della gestione e si impegna a presentare copia della quietanza o appendice di proroga prima della scadenza di ogni periodo assicurativo.

6. Il Gestore dovrà dare immediata comunicazione, oltre che alla Compagnia di Assicurazione anche al Comune di Piacenza, di ogni evento suscettibile di arrecare danno e di ogni sinistro comunque segnalato o avvenuto in danno di persone e/o cose e dovrà tenere aggiornato il Comune di Piacenza

di ogni sviluppo in merito.

7. Resta inteso che eventuali franchigie contrattuali previste nelle polizze resteranno a totale carico del Gestore.

8. Resta inoltre inteso che il Gestore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali).

Art. 14 - Divieto di cessione delle attività

1. È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa.

2. È vietata la sub-concessione dei locali oggetto della convenzione. Previa autorizzazione da parte del servizio comunale competente, i locali messi a disposizione nella presente convenzione potranno essere concessi, in momenti diversi da quelli riservati alle attività oggetto di convenzione, anche a titolo oneroso, a soggetti terzi per iniziative che abbiano rilevanza in ambito educativo e giovanile, fermi restando le finalità e gli obiettivi espressi nella presente convenzione.

3. In caso di sospensione delle attività concordate determinate da cause di forza maggiore (interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro), il Gestore si impegna ad informare tempestivamente il servizio comunale competente.

Art. 15 - Inadempienze e penali

1. Ove siano accertati casi di inadempienza agli obblighi derivanti dall'esecuzione della convenzione, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, il Comune si riserva di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che il Gestore può produrre entro 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione - rapportata alla gravità dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato al Comune stesso, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

2. La penale verrà irrogata secondo i seguenti parametri:

- a) per l'espletamento delle attività e servizi con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che il Gestore si è impegnato a seguire come risultanti dal progetto presentato: penale € 1.000,00;
- b) per lo svolgimento del servizio da parte di personale privo dei requisiti previsti: penale € 300,00 per ogni operatore;
- c) in caso di mancata sostituzione del personale assente penale di € 150,00 per ogni giorno di assenza.

3. Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza non compresi tra quelli sopra elencati il Comune si riserva di irrogare penali di importo variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempimento valutata secondo i criteri già esposti.

Art. 16 - Risoluzione della convenzione

1. Possono costituire causa di risoluzione:

- a) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al Comune;
- b) la violazione del divieto di cessione delle attività;
- c) la violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;

d) l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità del servizio, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e della presente convenzione.

2. In caso di risoluzione della convenzione per i motivi di cui sopra non spetta al Gestore alcun indennizzo.

3. La convenzione si intenderà revocata nel caso di fallimento del Gestore o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio.

Si evidenzia infine che in data 27/5/2025 è stata presentata, come previsto dalle regole di monitoraggio dei fondi ATUSS, una richiesta di verifica all'ANAC reativa alle situazioni di regolarità fiscale dei partner di rete.

Nelle more della verifica, resta inteso che in caso di esito negativo per uno o più dei partner ("violazioni gravi definitivamente accertate, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti e della deliberazione ANAC n. 464/2022, come richiamata dal punto 12.1 della delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023"), i partner eventualmente interessati risulteranno esclusi dalla coprogettazione e si provvederà ad una revisione degli accordi convenzionali .

Art. 17 - Clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile costituiscono cause di risoluzione della convenzione le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico del Gestore;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività da parte del Gestore;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti del personale impiegato nel servizio;
- e) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- f) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme della presente convenzione relative al personale;
- g) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- h) grave difformità nella realizzazione delle attività progettuali oggetto di co-progettazione;
- i) mancato pagamento della somma eccedente i 16.000,00 € annui a copertura delle spese per le utenze entro i termini stabiliti in sede di comunicazione dai competenti uffici comunali;
- i) quando il Gestore si renda colpevole di frode.

2. Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune si avvalga di tale clausola si riserva di richiedere l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuova convenzione e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.

Art. 18 - Potere di controllo e vigilanza

1. Il Comune potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di erogazione del servizio, per verificare che l'esecuzione dello stesso avvenga secondo le norme previste nella presente convenzione e nel rispetto delle norme di legge. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate al Gestore. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano il Gestore dalle proprie responsabilità. Il Gestore è tenuto ad assicurare al Comune tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Art. 19 - Variazioni

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi della presente convenzione le Parti hanno facoltà, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare correttivi e variazioni alla convenzione stessa. In particolare è prevista la possibilità di modifiche al partenariato nel caso uno dei soggetti convenzionati venga meno, per sopraggiunte cause di forza maggiore. In questo caso, la rete si farà carico di garantire le attività previste, redistribuendo gli eventuali contributi destinati al partner e garantendo la composizione minima di quattro enti richiesta dall'avviso,.

Le modifiche non possono determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato. Dette varianti devono comunque rientrare dentro la spesa prevista nel valore della presente convenzione

Art. 20 - Durata della convenzione

A norma dell'avviso pubblico, la convenzione avrà durata sino al 31 dicembre 2029, salvo eventuali proroghe eventualmente richieste dal partenariato e concesse dalla Regione sulla fase interessata al contributo ATUSS.

Art. 21 - Oneri fiscali e registrazione

La presente convenzione è da annoverarsi tra gli atti ed i documenti di cui al punto 27 *bis*, allegato D, al D.P.R. n° 642/1972 ed è pertanto esente da imposta di bollo. Inoltre è soggetta a registrazione solo in caso di uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. n° 131/1986.

Art. 22 - Foro competente

Per la soluzione delle controversie derivanti dalla presente convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le Parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di Piacenza.

Art. 23 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Firme dei legali rappresentanti o loro delegati:

Consorzio Sol.Co.

Cooperativa Des Tacum

Officine Gutenberg - Società Cooperativa Sociale AR.L.

Cooperativa Sociale L'Arco

Cooperativa Sociale Eureka

Cooperativa Sociale Strade Blu

Consorzio 45

Comune di Piacenza

Sono parti integranti della presente convenzione:

- **allegato A – planimetria Spazio 2**
- **allegato B – inventario Spazio 2**
- **allegato C – Nomina Responsabile esterno trattamento dati**
- **allegato D – progetto esecutivo/business plan**